



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2026

292

GIUGNO
2026



AGOSTO 2026

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Bollettino

Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

LE ENTRATE

Nel periodo gennaio-giugno 2026, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a **282.380** milioni di euro, con un aumento di **5.777** milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+2,1%).

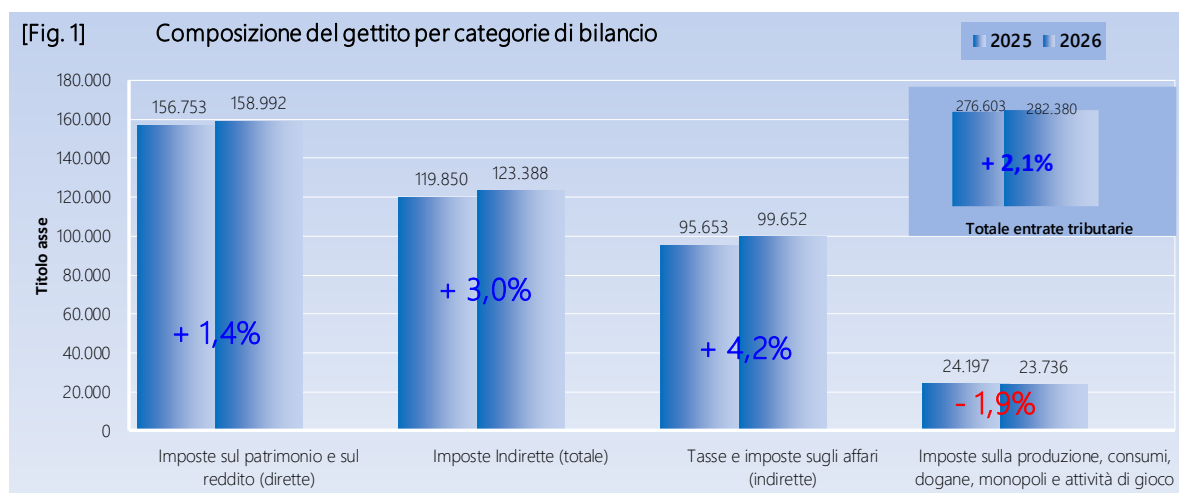
ANALISI DEI FLUSSI DEL PERIODO

Le entrate totali ammontano a **282.380** milioni di euro (+5.777 milioni di euro, pari a +2,1%). Le imposte dirette si attestano a **158.992** milioni di euro (+2.239 milioni di euro, pari a +1,4%) e le imposte indirette risultano pari a **123.388** milioni di euro (+3.538 milioni di euro, pari a +3,0%).

Imposte dirette

Il gettito IRPEF, che si è attestato a **115.806** milioni di euro (+2.421 milioni di euro, pari a +2,1%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, **51.991** milioni di euro (+935 milioni di euro, pari a +1,8%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, **51.108** milioni di euro (+2.309 milioni di euro, pari a +4,7%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, **8.012** milioni di euro (+233 milioni di euro, pari a +3,0%);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, **1.792** milioni di euro (-456 milioni di euro, pari a -20,3%);



- versamenti in autoliquidazione, 2.903 milioni di euro (-600 milioni di euro, pari a -17,1%).

L'IRES è risultata pari a 17.704 milioni di euro (+693 milioni di euro, pari a +4,1%).

Dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale sono affluiti 10.557 milioni di euro (-1.951 milioni di euro, pari a -15,6%).

- 1.764 milioni di euro (-2.670 milioni di euro, pari a -60,2%) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- 4.465 milioni di euro (+57 milioni di euro, pari a +1,3%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23);
- 4.328 milioni di euro (+662 milioni di euro, pari a +18,1%) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

L'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze evidenzia un gettito pari a 2.106 milioni di euro (+315 milioni di euro, pari a +17,6%), mentre il gettito affluito all'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione 2.317 milioni di euro (+813 milioni di euro, pari a +54,1%).

Imposte indirette

Le entrate IVA sono risultate pari a 85.214 milioni di euro (+3.036 milioni di euro, pari a +3,7%):

- 75.192 milioni di euro (+2.127 milioni di euro, pari a +2,9%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui 9.355 milioni di euro (+505 milioni di euro, pari a +5,7%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014);
- 10.022 milioni di euro (+909 milioni di euro, pari a +10,0%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di registro ha generato entrate per 3.052 milioni di euro (+54 milioni di euro, pari a +1,8%);
- l'imposta di bollo per 6.192 milioni di euro (+308 milioni di euro, pari a +5,2%);
- le tasse e imposte ipotecarie per 939 milioni di euro (+23 milioni di euro, pari a +2,5%);
- i diritti catastali e di scritturato per 370 milioni di euro (+10 milioni di euro, pari a +2,8%).

Tra le altre imposte sugli affari, l'imposta sulle assicurazioni ammonta a 475 milioni di euro (+46 milioni di euro, pari a +10,7%). I canoni di abbonamento radio e TV risultano pari a 752 milioni di euro (-6 milioni di euro, pari a -0,8%), le concessioni governative a 480 milioni di euro (+5 milioni di euro, pari a +1,1%) e le tasse automobilistiche a 174 milioni di euro (+17 milioni di euro, pari a +10,8%).

L'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) si attesta a 10.530 milioni di euro (-1.104 milioni di euro, pari a -9,5%), l'accisa sull'energia elettrica e addizionali ammonta a 1.215 milioni (-212 milioni, pari a -14,9%), mentre l'accisa sul gas naturale per combustione (gas metano) ha generato entrate per 2.120 milioni di euro (+955 milioni di euro, pari a +82,0%).

Positivo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (+0,4%):

- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a **3.636** milioni di euro (-244 milioni di euro, pari a -6,3%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotterie e delle altre attività di gioco) è di **3.071** milioni di euro (-281 milioni di euro, pari a -8,4%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a **5.639** milioni di euro (+147 milioni di euro, pari a +2,7%);
- Tra le altre imposte indirette, l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per **620** milioni di euro (+141 milioni di euro, pari a +29,4%).

ANALISI DEI FLUSSI DEL MESE

Nel mese di giugno 2026 si registrano entrate totali per **60.296** milioni di euro (+822 milioni di euro, pari a +1,4%).

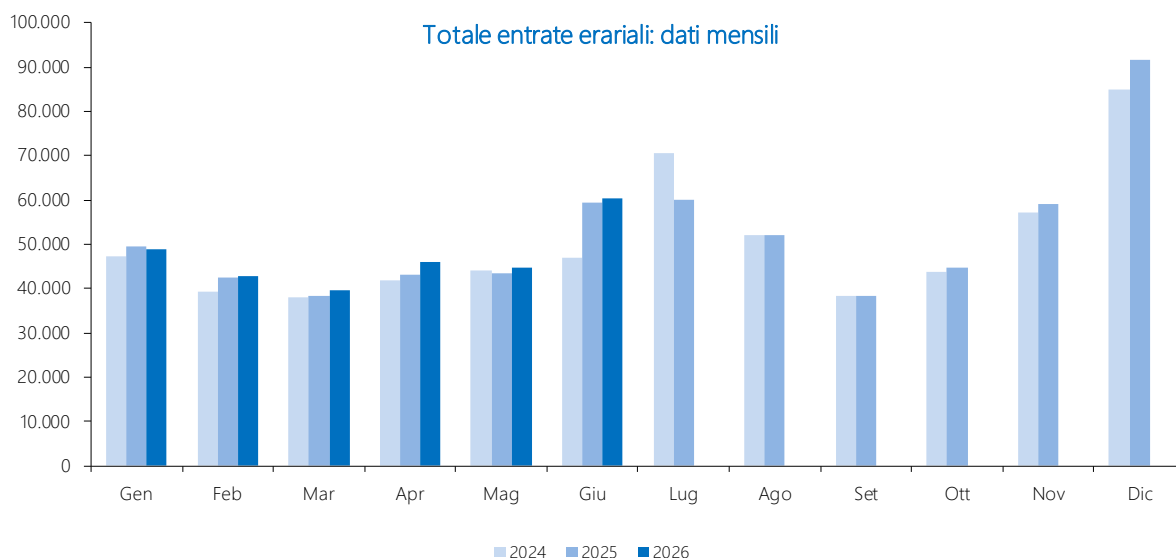
Le imposte dirette risultano pari a **40.617** milioni di euro (+732 milioni di euro, pari a +1,8%). Il gettito **IRPEF** si è attestato a **18.431** milioni di euro (+954 milioni di euro, pari a +5,5%).

L'**IRES** ammonta a **14.756** milioni di euro (+927 milioni di euro, pari a +6,7%).

Dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** deriva un gettito pari a **2.826** milioni di euro (-1.258 milioni di euro, pari a -30,8%)

Le imposte indirette risultano pari a **19.679** milioni di euro (+90 milioni di euro, pari a +0,5%). Le entrate mensili derivanti dall'**IVA** ammontano a **13.682** milioni di euro (+524 milioni di euro, pari a +4,0%); **11.886** milioni di euro (+227 milioni di euro, pari a +1,9%) derivano dalla componente scambi interni, di cui **1.583** milioni di euro dal meccanismo dello split payment (+36 milioni di euro, pari a +2,3%).

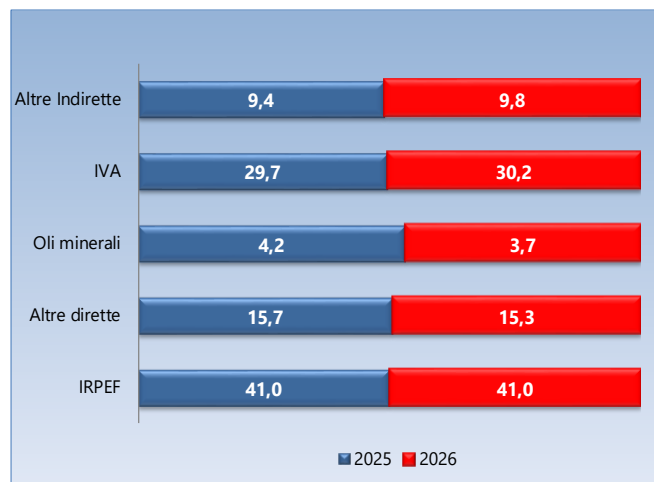
Il prelievo sulle importazioni è stato pari a **1.796** milioni di euro (+297 milioni di euro, pari a +19,8%).



Composizione percentuale per tipologia di imposta

L'analisi della composizione percentuale rispetto al totale per tipologia di imposta, presenta un'invarianza dell'IRPEF rispetto al 2025, mentre le imposte che rientrano nella categoria "altre dirette" presentano una diminuzione pari a **0,4** punti percentuali.

Nella categoria delle imposte indirette si evidenziano l'aumento dell'IVA di **0,5** punti percentuali, la diminuzione degli oli minerali di **0,5** punti percentuali e l'aumento delle "altre indirette" di **0,4** punti percentuali.



Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen-Giu 2025	Preconsuntivo Gen-Giu 2026	Var. ass. Gen-Giu 2025-2026	Var. % Gen-Giu 2025-2026
IRPEF	113.385	115.806	2.421	2,1%
Ritenute dipendenti settore pubblico	48.799	51.108	2.309	4,7%
Ritenute dipendenti settore privato	51.056	51.991	935	1,8%
Ritenute lavoratori autonomi	7.779	8.012	233	3,0%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	2.248	1.792	-456	-20,3%
IRPEF saldo	1.160	1.037	-123	-10,6%
IRPEF acconto	2.343	1.866	-477	-20,4%
IRES	17.011	17.704	693	4,1%
IRES saldo	5.866	4.841	-1.025	-17,5%
IRES acconto	11.145	12.863	1.718	15,4%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	12.508	10.557	-1.951	-15,6%
di cui				
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	4.434	1.764	-2.670	-60,2%
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96	4.408	4.465	57	1,3%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	2.804	3.060	256	9,1%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	1.791	2.106	315	17,6%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	636	474	-162	-25,5%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	1.092	728	-364	-33,3%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	1.504	2.317	813	54,1%
Altre dirette	6.022	6.240	218	3,6%
Imposte dirette	156.753	158.992	2.239	1,4%
Registro	2.998	3.052	54	1,8%
IVA	82.178	85.214	3.036	3,7%
scambi interni	73.065	75.192	2.127	2,9%
di cui				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	8.850	9.355	505	5,7%
importazioni	9.113	10.022	909	10,0%
Bollo	5.884	6.192	308	5,2%
Assicurazioni	429	475	46	10,7%
Tasse e imposte ipotecarie	916	939	23	2,5%
Canoni di abbonamento radio e TV	758	752	-6	-0,8%
Concessioni governative	475	480	5	1,1%
Tasse automobilistiche	157	174	17	10,8%
Diritti catastali e di scritturato	360	370	10	2,8%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	11.634	10.530	-1.104	-9,5%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	290	271	-19	-6,6%
Accisa sull'energia elettrica	1.427	1.215	-212	-14,9%
Accisa sul gas naturale per combustione	1.165	2.120	955	82,0%
Imposta sul consumo dei tabacchi	5.492	5.639	147	2,7%
Proventi delle attività di gioco	213	204	-9	-4,2%
Apparecchi e congegni di gioco(DL 269/2003 art.39,c.13)	2.666	2.472	-194	-7,3%
Altre indirette	2.808	3.289	481	17,1%
Imposte indirette	119.850	123.388	3.538	3,0%
Totale entrate	276.603	282.380	5.777	2,1%

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo Giu 2025	Preconsuntivo Giu 2026	Var. ass. Giu 2025-2026	Var. % Giu 2025-2026
IRPEF	17.477	18.431	954	5,5%
Ritenute dipendenti settore pubblico	6.917	7.390	473	6,8%
Ritenute dipendenti settore privato	7.299	7.846	547	7,5%
Ritenute lavoratori autonomi	1.196	1.232	36	3,0%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	267	266	-1	-0,4%
IRPEF saldo	657	644	-13	-2,0%
IRPEF acconto	1.141	1.053	-88	-7,7%
IRES	13.829	14.756	927	6,7%
IRES saldo	4.814	4.080	-734	-15,2%
IRES acconto	9.015	10.676	1.661	18,4%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit. di cui	4.084	2.826	-1.258	-30,8%
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	2.053	553	-1.500	-73,1%
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96	1.451	1.546	95	6,5%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	335	308	-27	-8,1%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	104	159	55	52,9%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	209	156	-53	-25,4%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	1.092	728	-364	-33,3%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione				
Altre dirette	2.755	3.253	498	18,1%
Imposte dirette	39.885	40.617	732	1,8%
Registro	499	519	20	4,0%
IVA	13.158	13.682	524	4,0%
scambi interni	11.659	11.886	227	1,9%
di cui				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	1.547	1.583	36	2,3%
importazioni	1.499	1.796	297	19,8%
Bollo	840	937	97	11,5%
Assicurazioni	11	33	22	200,0%
Tasse e imposte ipotecarie	166	185	19	11,4%
Canoni di abbonamento radio e TV	187	176	-11	-5,9%
Concessioni governative	23	21	-2	-8,7%
Tasse automobilistiche	22	27	5	22,7%
Diritti catastali e di scritturato	58	65	7	12,1%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	2.277	1.712	-565	-24,8%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	43	37	-6	-14,0%
Accisa sull'energia elettrica	215	196	-19	-8,8%
Accisa sul gas naturale per combustione	208	177	-31	-14,9%
Imposta sul consumo dei tabacchi	986	963	-23	-2,3%
Proventi delle attività di gioco	34	36	2	5,9%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)	393	399	6	1,5%
Altre indirette	469	514	45	9,6%
Imposte indirette	19.589	19.679	90	0,5%
Totale entrate	59.474	60.296	822	1,4%

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE I

Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel periodo gennaio-giugno 2026 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a **7.893** milioni (**+126** milioni di euro, pari a **+1,6%**) di cui: **3.917** milioni di euro (**-73** milioni di euro, pari a **-1,8%**) sono affluiti dalle imposte dirette e **3.976** milioni di euro (**+199** milioni di euro, pari a **+5,3%**) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Consuntivo Gen-Giu 2025	Preconsuntivo Gen-Giu 2026	Var. ass. Gen-Giu 2025-2026	Var. % Gen-Giu 2025-2026
IRPEF	2.373	2.357	-16	-0,7%
IRES	1.235	1.170	-65	-5,3%
ILOR	2	3	1	50,0%
Altre dirette	380	387	7	1,8%
Totale imposte dirette	3.990	3.917	-73	-1,8%
Registro	75	86	11	14,7%
IVA	3.531	3.706	175	5,0%
Bollo				
Ipotecaria	7	7		
Concessioni governative		1	1	
Tasse automobilistiche	8	12		
Altre indirette	156	165	9	5,8%
Totale imposte indirette	3.777	3.976	199	5,3%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	7.767	7.893	126	1,6%

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo Giu 2025	Preconsuntivo Giu 2026	Var. ass. Giu 2025-2026	Var. % Giu 2025-2026
IRPEF	520	535	15	2,9%
IRES	225	216	-9	-4,0%
ILOR	1	1		
Altre dirette	76	99	23	30,3%
Totale imposte dirette	822	851	29	3,5%
Registro	16	20	4	25,0%
IVA	772	838	66	8,5%
Bollo				
Ipotecaria	2	2		
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	2	3	1	50,0%
Altre indirette	29	32	3	10,3%
Totale imposte indirette	821	895	74	9,0%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	1.643	1.746	103	6,3%

Sezione II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del periodo gennaio-giugno 2026, pari a **31.519** milioni di euro, in aumento di **860** milioni di euro (+2,8%).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del periodo si attestano a **6.719** milioni di euro (+179 milioni di euro, pari a +2,7%). Dai soggetti privati derivano **3.587** milioni di euro (+81 milioni di euro, pari a +2,3%) e dalle amministrazioni pubbliche **3.132** milioni di euro (+98 milioni di euro, pari a +3,2%).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a **2.481** milioni di euro (+23 milioni di euro, pari a +0,9%). Dai soggetti privati derivano **1.393** milioni di euro (+2 milioni di euro, pari a +0,1%), mentre dalle amministrazioni pubbliche **1.088** milioni di euro (+21 milioni di euro, pari a +2,0%).

IRAP: risulta pari a **13.143** milioni di euro (+657 milioni di euro, pari a +5,3%). Dai soggetti privati affluiscono **6.471** milioni di euro (+71 milioni di euro, pari a +1,1%) e dalle amministrazioni pubbliche **6.672** milioni di euro (+586 milioni di euro, pari a +9,6%).

Imposta municipale propria IMU- IMIS(quota comuni)-IMI: ammonta a **9.171** milioni di euro (+12 milioni di euro, pari a +0,1%).

TASI: il gettito si attesta a **5** milioni di euro (-11 milioni di euro, pari a -68,8%).

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen-Giu 2025	Preconsuntivo Gen-Giu 2026	Var. ass. Gen-Giu 2025-2026	Var. % Gen-Giu 2025-2026
Addizionale regionale IRPEF	6.540	6.719	179	2,7%
Addizionale regionale IRPEF(dip. settore privato e lav. autonomi)	3.506	3.587	81	2,3%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	3.034	3.132	98	3,2%
Addizionale comunale IRPEF	2.458	2.481	23	0,9%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	1.391	1.393	2	0,1%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	1.067	1.088	21	2,0%
IRAP	12.486	13.143	657	5,3%
IRAP privata	6.400	6.471	71	1,1%
IRAP pubblica	6.086	6.672	586	9,6%
IMU - IMIS (Quota comuni) - IMI	9.159	9.171	12	0,1%
TASI	16	5	-11	-68,8%
Totale entrate territoriali	30.659	31.519	860	2,8%

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo Giu 2025	Preconsuntivo Giu 2026	Var. ass. Giu 2025-2026	Var. % Giu 2025-2026
Addizionale regionale IRPEF	1.366	1.373	7	0,5%
Addizionale regionale IRPEF(dip. settore privato e lav. autonomi)	718	706	-12	-1,7%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	648	667	19	2,9%
Addizionale comunale IRPEF	562	567	5	0,9%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	318	309	-9	-2,8%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	244	258	14	5,7%
IRAP	6.067	6.474	407	6,7%
IRAP privata	5.059	5.365	306	6,0%
IRAP pubblica	1.008	1.109	101	10,0%
IMU - IMIS (Quota comuni) - IMI	8.179	8.208	29	0,4%
TASI	3	2	-1	-33,3%
Totale entrate territoriali	16.177	16.624	447	2,8%

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sezione III

Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel periodo gennaio-giugno 2026 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a **20.657** milioni (+**422** milioni di euro, pari a **+2,1%**) di cui: **6.852** milioni di euro (+**430** milioni di euro, pari a **+6,7%**) sono relativi alle imposte dirette, **13.468** milioni di euro (+**3** milioni di euro) alle imposte indirette e **337** milioni di euro (-**11** milioni di euro, pari a **-3,2%**) alle entrate degli enti territoriali.

Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen-Giu 2025	Preconsuntivo Gen-Giu 2026	Var. ass. Gen-Giu 2025-2026	Var. % Gen-Giu 2025-2026
Irpef	2.651	3.329	678	25,6%
Irpeg				
Ires	1.318	1.400	82	6,2%
Altre imposte dirette	2.453	2.123	-330	-13,5%
Totale imposte dirette	6.422	6.852	430	6,7%
Iva Lorda	13.465	13.468	3	
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	13.465	13.468	3	
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	22	27	5	22,7%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE COMPRENSIVA DELLA QUOTA EP	22	24	2	9,1%
IRAP	304	286	-18	-5,9%
Totale entrate territoriali	348	337	-11	-3,2%
Totale compensazioni	20.235	20.657	422	2,1%

Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo Giu 2025	Preconsuntivo Giu 2026	Var. ass. Giu 2025-2026	Var. % Giu 2025-2026
Irpef	783	749	-34	-4,3%
Irpeg				
Ires	759	703	-56	-7,4%
Altre imposte dirette	1.519	1.121	-398	-26,2%
Totale imposte dirette	3.061	2.573	-488	-15,9%
Iva Lorda	3.307	3.360	53	1,6%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	3.307	3.360	53	1,6%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	9	9		
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE COMPRENSIVA DELLA QUOTA EP	11	13	2	18,2%
IRAP	225	198	-27	-12,0%
Totale entrate territoriali	245	220	-25	-10,2%
Totale compensazioni	6.613	6.153	-460	-7,0%

Sezione IV

Entrate tributarie erariali: incassi

INCASSI TOTALI

Nel periodo gennaio-giugno 2026 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per **260.956** milioni di euro (+3.662 milioni di euro, pari a +1,4%). Le imposte dirette hanno evidenziato un aumento delle entrate pari al 0,4% mentre le imposte indirette hanno mostrato un aumento del 2,6%.

ANALISI DEI FLUSSI DI PERIODO

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a **138.730** milioni di euro, registrano una variazione negativa di **+596** milioni di euro (+0,4%).

Tra le principali imposte dirette, l'IRPEF registra incassi per **109.484** milioni di euro (+2.170 milioni di euro, pari a +2,0%) che derivano, principalmente, dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato per **48.320** milioni di euro (+876 milioni di euro, pari a +1,8%), dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per **47.469** milioni di euro (+2.056 milioni di euro, pari a +4,5%), dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi per **8.012** milioni di euro (+232 milioni di euro, pari a +3,0%). I versamenti in autoliquidazione IRPEF ammontano a **1.534** milioni di euro (-522 milioni di euro, pari a -25,4%).

L'IRES, pari a **5.250** milioni di euro, presenta un aumento di **-831** milioni di euro (-13,7%). Dall'autoliquidazione IRES derivano **4.080** milioni di euro (-766 milioni di euro, pari a -15,8%).

Tra le altre imposte dirette si segnalano l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale pari a **10.209** milioni di euro (-1.770 milioni di euro, pari a -14,8%), l'imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze che ammonta a **2.037** milioni di euro (+288 milioni di euro, pari a +16,5%) e l'imposta sostitutiva sui fondi pensione che ammonta a **2.156** milioni di euro (+729 milioni di euro, pari a +51,1%).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a **122.226** milioni di euro, sono aumentate di **+3.066** milioni di euro (+2,6%). L'IVA si attesta a **85.878** milioni di euro (+2.829 milioni di euro, pari a +3,4%); **72.272** milioni di euro (+2.196 milioni di euro, pari a +3,1%) derivano dalla componente sugli scambi interni, di cui **8.982** milioni di euro dai versamenti delle P.A. a titolo di split payment (L. n. 190/2014) (+474 milioni di euro, pari a +5,6%), e **9.900** milioni di euro (+458 milioni di euro, pari a +4,9%) derivano dal prelievo sulle importazioni.

ANALISI DEI FLUSSI DEL MESE

Nel mese di giugno 2026 gli incassi totali registrati ammontano a 43.213 milioni di euro (-572 milioni di euro, pari a -1,3%).

Gli incassi relativi alle imposte dirette ammontano a **23.937** milioni di euro (-**677** milioni di euro, pari a -2,8%). Le entrate IRPEF sono risultate pari a **16.445** milioni di euro (+**978** milioni di euro, pari a +6,3%). L'IRES ammonta a **1.323** milioni di euro (-**578** milioni di euro, pari a -30,4%).

Gli incassi relativi alle imposte indirette risultano pari a **19.276** milioni di euro (+**105** milioni di euro, pari a +0,5%). Il gettito dell'IVA si attesta a **13.844** milioni di euro (+**614** milioni di euro, pari a +4,6%): **11.266** milioni di euro (+**259** milioni di euro, pari a +2,4%) derivano dalla componente sugli scambi interni, di cui **1.499** milioni di euro (+**24** milioni di euro, pari a +1,6%) dai versamenti delle P.A. a titolo di split payment (L. n. 190/2014), e **1.739** milioni di euro derivano dal prelievo sulle importazioni (+**288** milioni di euro, pari a +19,8%).

Incassi (in milioni di euro)	preconsuntivo Gen-Giu 2025	preconsuntivo Gen-Giu 2026	Var. ass. Gen-Giu 2025-2026	Var. % Gen-Giu 2025-2026
IRPEF	107.314	109.484	2.170	2,0%
di cui				
Ritenute dipendenti settore pubblico	45.413	47.469	2.056	4,5%
Ritenute dipendenti settore privato	47.444	48.320	876	1,8%
Ritenute lavoratori autonomi	7.780	8.012	232	3,0%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	2.248	1.792	-456	-20,3%
IRPEF saldo	642	520	-122	-19,0%
IRPEF acconto	1.414	1.014	-400	-28,3%
IRES	6.081	5.250	-831	-13,7%
di cui				
IRES saldo	1.508	938	-570	-37,8%
IRES acconto	3.338	3.142	-196	-5,9%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	11.979	10.209	-1.770	-14,8%
di cui				
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	4.183	1.722	-2.461	-58,8%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96	4.260	4.311	51	1,2%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	2.694	2.927	233	8,6%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	1.749	2.037	288	16,5%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	565	471	-94	-16,6%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	217	141	-76	-35,0%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	1.427	2.156	729	51,1%
Altre dirette	6.108	6.055	-53	-0,9%
Imposte dirette	138.134	138.730	596	0,4%
Registro	2.750	2.767	17	0,6%
IVA	83.049	85.878	2.829	3,4%
di cui				
scambi interni	70.076	72.272	2.196	3,1%
di cui				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	8.508	8.982	474	5,6%
importazioni	9.442	9.900	458	4,9%
Bollo	5.342	5.467	125	2,3%
Assicurazioni	414	452	38	9,2%
Tasse e imposte ipotecarie	854	862	8	0,9%
Canoni di abbonamento radio e TV	827	836	9	1,1%
Concessioni governative	459	466	7	1,5%
Tasse automobilistiche	168	188	20	11,9%
Diritti catastali e di scritturato	332	336	4	1,2%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	11.387	10.288	-1.099	-9,7%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	290	271	-19	-6,6%
Accisa sull'energia elettrica	1.246	1.052	-194	-15,6%
Accisa sul gas naturale per combustione	1.118	2.010	892	79,8%
Imposta sul consumo dei tabacchi	5.229	5.370	141	2,7%
Proventi delle attività di gioco	208	199	-9	-4,3%
Apparecchi e congegni di gioco(DL 269/2003 art.39,c.13)	2.647	2.446	-201	-7,6%
Altre indirette	2.840	3.338	498	17,5%
Imposte indirette	119.160	122.226	3.066	2,6%
Totale entrate	257.294	260.956	3.662	1,4%

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Incassi (in milioni di euro)	preconsuntivo Giu 2025	preconsuntivo Giu 2026	Var. ass. Giu 2025-2026	Var. % Giu 2025-2026
IRPEF	15.467	16.445	978	6,3%
di cui				
Ritenute dipendenti settore pubblico	6.424	6.852	428	6,7%
Ritenute dipendenti settore privato	6.752	7.277	525	7,8%
Ritenute lavoratori autonomi	1.192	1.230	38	3,2%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	268	266	-2	-0,7%
IRPEF saldo	124	113	-11	-8,9%
IRPEF acconto	186	173	-13	-7,0%
IRES	1.901	1.323	-578	-30,4%
di cui				
IRES saldo	443	170	-273	-61,6%
IRES acconto	1.232	938	-294	-23,9%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	3.849	2.688	-1.161	-30,2%
di cui				
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	1.907	514	-1.393	-73,0%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96	1.392	1.485	93	6,7%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	320	288	-32	-10,0%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	68	91	23	1,7%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	123	134	11	8,9%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	216	141	-75	-34,7%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1	1	
Altre dirette	2.670	2.826	156	5,8%
Imposte dirette	24.614	23.937	-677	-2,8%
Registro	464	458	-6	-1,3%
IVA	13.230	13.844	614	4,6%
di cui				
scambi interni	11.007	11.266	259	2,4%
di cui				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	1.475	1.499	24	1,6%
importazioni	1.451	1.739	288	19,8%
Bollo	508	447	-61	-12,0%
Assicurazioni	25	27	2	8,0%
Tasse e imposte ipotecarie	140	150	10	7,1%
Canoni di abbonamento radio e TV	188	177	-11	-5,9%
Concessioni governative	27	26	-1	-3,7%
Tasse automobilistiche	25	31	6	24,0%
Diritti catastali e di scritturato	54	58	4	7,4%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	2.229	1.670	-559	-25,1%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	43	37	-6	-14,0%
Accisa sull'energia elettrica	188	171	-17	-9,0%
Accisa sul gas naturale per combustione	183	276	93	50,8%
Imposta sul consumo dei tabacchi	938	916	-22	-2,3%
Proventi delle attività di gioco	34	31	-3	-8,8%
Apparecchi e congegni di gioco(DL 269/2003 art.39,c.13)	431	427	-4	-0,9%
Altre indirette	464	530	66	14,2%
Imposte indirette	19.171	19.276	105	0,5%
Totale entrate	43.785	43.213	-572	-1,3%

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo

finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a confronto i totali delle principali entrate tributarie: dirette ed indirette.

L'analisi dei flussi dell'ultimo mese, poi, ha lo scopo di mettere a confronto il gettito del mese considerato dell'anno in corso con lo stesso mese dell'anno precedente al fine di spiegare la variazione in aumento o in diminuzione condizionata, evidentemente, dagli effetti di disposizioni normative (Leggi di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi